

**G.A.L. GOLFO DI CASTELLAMMARE soc.cons. ar.l.**  
**Via Porta Stella 47/49 – 91011- Alcamo (TP)**  
**Codice Fiscale e Partita IVA 02412500817**  
**www.galgolfodicastellammare.eu Tel/fax 092426090**  
**p.e.c.: galgolfodicastellammare@pec.it E-mail: info@galgolfodicastellammare.eu**



**Programma di Sviluppo Rurale (PSR)  
Sicilia 2014-2020**



**GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE**

## **BANDO PUBBLICO**

**Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo**

**Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP):**

**GOLFO DI CASTELLAMMARE**

**AMBITO TEMATICO: SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE FILIERE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI**

**AZIONE PAL: 2.3**

**MISURA 16**

**“COOPERAZIONE”**

**SOTTOMISURA 16.2**

**“PROGETTI PILOTA O INTRODUZIONE DI PRODOTTI, PRATICHE, PROCESSI O TECNOLOGIE NUOVE”**

## INDICE

Premessa e riferimenti normativi .....	3
Art. 1 - Dotazione finanziaria.....	5
Art. 2 - Obiettivi .....	5
Art. 3 - Beneficiari.....	6
Art. 4 - Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità.....	7
Art. 5 - Complementarietà con altri strumenti finanziari europei.....	8
Art. 6 – Interventi ammissibili .....	8
Art. 7 – Spese ammissibili.....	9
Art. 8 - Interventi e spese non ammissibili.....	12
Art. 9 - Localizzazione .....	13
Art. 10 – Criteri di selezione e priorità .....	13
Art. 11 – Intensità di aiuto e massimali di spesa .....	16
Art. 12 – Impegni ed obblighi del beneficiario .....	17
Art. 13 – Modalità di attivazione e accesso all’azione.....	18
Art. 14 – Domanda di sostegno.....	18
Art. 15 – Documentazione.....	20
Art. 16 – Procedimento amministrativo.....	23
Art. 17 – Ricevibilità.....	23
Art. 18 – Ammissibilità e valutazione.....	24
Art. 19 - Formulazione della graduatoria .....	24
Art. 20 - Provvedimenti di concessione del sostegno.....	25
Art. 21 – Tempi di esecuzione e proroghe.....	26
Art. 22 – Varianti.....	26
Art. 23 – Domanda di pagamento.....	28
Art. 24 - Anticipo .....	28
Art. 25 – Stato di avanzamento (SAL).....	29
Art. 26 - Saldo.....	30
Art. 27 – Modalità di presentazione domanda di pagamento .....	31
Art. 28 - Ricorsi .....	32
Art. 29 – Controlli e sanzioni .....	33
Art. 30 – Disposizioni finali .....	33
Art. 31 – Trattamento dei dati personali.....	34

## Premessa e riferimenti normativi

La Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” è attuata nell’ambito del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2015) 8403 final del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016, modificato dalla ultima Decisione C(2018) 8342 finale del 3.12.2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014/2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell’Unione Europea. Il presente bando, approvato con delibera del CdA del 10/01/2020, disciplina l’attuazione dell’avviso pubblico relativo agli interventi previsti nell’ambito della Sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020 – Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo **“GOLFO DI CASTELLAMMARE” - Azione del PAL 2.3** che attiva la sottomisura 16.2 *“Progetti pilota o introduzione di prodotti, pratiche, processi o tecnologie nuove”* del PSR Sicilia 2014-2020.

### Principali riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del

- Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
  - Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
  - Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
  - Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
  - Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;
  - Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24.11.2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016, successivamente modificato con decisione C(2016) n.8969 del 20/12/2016, adottato dalla giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017, modificato con Decisione di esecuzione CE C(2017) n. 7946 del 27/11/2017 che ne approva la versione 3.1, adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 2 del 23 gennaio 2018, modificato con Decisione di esecuzione CE (2018) n. 615 del 30 gennaio 2018, che ne approva la versione 4.0.
  - Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
  - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
  - Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA.I.
  - Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione con D. D G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i..
  - DDG n. 6585 del 28.10.2016 e successive integrazioni, del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stata approvata la graduatoria delle Strategie di Sviluppo locale di tipo partecipativo
  - il DDG n. 2776 del 26.09.2017 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, è stato approvato il Piano d'Azione Locale (PAL) delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo

Partecipativo del GAL “GOLFO DI CASTELLAMMARE” per le azioni relative al Fondo FEASR e il relativo Piano Finanziario

- Convenzione stipulata in data 09/03/2018 tra il GAL Golfo di Castellammare e la Regione Siciliana, con la quale il GAL è stato designato organismo intermedio per la gestione del CLLD (Community Led Local Development) nell’ambito del PSR Sicilia 2014/2020 e per la realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni ed operazione descritte nella Strategia di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (SSLTP) e nel Piano di Azione Locale (PAL) Golfo di Castellammare
- Le Linee guida per l’attuazione della Misura 19 del PSR Sicilia 2014/2020 – Disposizioni attuative e procedurali, approvate con DDG n. 1757 del 24.07.2018, è stato integrato il quadro delle disposizioni relative alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura 19, definendo le modalità, i criteri e le procedure per l’attuazione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSLTP)
- DDG n. 3793 del 27.12.2018, allegato A, il Dipartimento Regionale dell’Agricoltura – Servizio 3 “Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura Leader” ha approvato le “Linee guida per esaltare il valore aggiunto dello strumento CLLD PSR/FEASR-PO/FESR 2014/2020, nel rispetto di ciascuna strategia approvata
- DDG n. 623 del 16.04.2019 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura, è stata approvata la versione 2.0 del Piano d’Azione Locale (PAL) delle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo del GAL “GOLFO DI CASTELLAMMARE”.

## **Art. 1** **Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria (spesa pubblica) prevista per l’attuazione dell’Azione 2.3 del PAL è pari a Euro 360.000,00, di cui FEASR € 217.800,00.

## **Art. 2** **Obiettivi**

La competitività e la sostenibilità delle attività agricole necessitano, in Sicilia, di un forte impulso in termini di innovazione e trasferimento tecnologico. La sottomisura 16.2 assume un ruolo determinante per la diffusione di nuove conoscenze volte a razionalizzare e ridurre i costi di produzione, a rafforzare il settore agroalimentare siciliano, a migliorare e consolidare il contatto tra le imprese agricole e il mondo della ricerca in modo da rendere i progetti innovativi più rispondenti alle esigenze concrete delle imprese. L’analisi dei fabbisogni ha permesso di verificare che diversi sono i settori in cui è necessario sviluppare un nuovo approccio, di tipo sperimentale e innovativo, e all’interno dei quali è necessario promuovere l’adozione di innovazioni interattive, di tipo tecnologico, di processo, di prodotto, organizzativo, sociale, commerciale e gestionale, o l’adattamento di pratiche e/o tecnologie già in uso.

Il GAL, attraverso tale Azione, favorirà interventi al fine di dare forte impulso in termini di innovazione e trasferimento tecnologico a due filiere produttive locali del territorio: mango e vacca cinisara. In tal modo si sosterrà la creazione di almeno due gruppi di cooperazione nei quali verranno diffuse nuove conoscenze alle imprese coinvolte, attraverso l’introduzione di innovazioni di processo e/o di prodotto, al fine di innalzare il *know how* del tessuto imprenditoriale e di incrementare la competitività delle imprese in un mercato sempre più competitivo e globalizzato.

L'Azione 2.3 contribuisce direttamente alla focus area 3a *“Migliorare integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, mercati locali, le filiere corte”* e indirettamente alle focus area:

- 1a Stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali;
- 2a Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli;
- 4a Salvaguardia e ripristino della biodiversità, in particolare nelle zone Natura 2000;
- 5a Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura;
- 5b Rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare;
- 5c Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiale di scarto, residui non alimentari ai fini della bio-economia;
- 5d Ridurre le emissioni di metano e di protossido di azoto a carico dell'agricoltura;
- 5e Promuovere il sequestro del Carbonio nel settore agricolo e forestale;
- 6a Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione;

e agli obiettivi trasversali *Innovazione, Ambiente e Mitigazione dei cambiamenti climatici e adattamento*.

Tali obiettivi possono essere perseguiti tramite progetti innovativi, ossia:

- progetti di sviluppo pre-competitivo, volti a trasferire i risultati della ricerca in ambito aziendale e interaziendale;
- “progetti pilota”, ossia progetti sperimentali su piccola/ media scala, supportati da una adeguata analisi di contesto, aventi come obiettivo l'applicazione e/o l'adozione di risultati di ricerca caratterizzati da unicità, originalità ed esemplarità, la cui valorizzazione si ritiene importante per il mondo agricolo regionale. Si tratta, in altri termini, di “progetti di prova” che prevedono attività di sperimentazione e dimostrazione di nuove tecnologie, tecniche, processi, pratiche, metodi, ecc., già operativi e disponibili la cui applicazione in ambito aziendale costituisce la parte finale del processo di test/validazione dell'innovazione.

L'azienda rappresenta, quindi, il contesto nel quale svolgere la fase di collaudo e trasferimento, dalla quale sarà possibile trarre gli elementi di validazione di una innovazione non ancora testata nella realtà agricola e non ancora introdotta nell'uso comune. In questi ultimi aspetti risiede la principale differenza con le attività di dimostrazione finanziate nell'ambito della sottomisura 1.2 del PSR, che si caratterizzano, invece, per il carattere informativo in favore degli agricoltori su innovazioni già esistenti e consolidate.

### **Art. 3 Beneficiari**

I beneficiari della sottomisura sono i gruppi di cooperazione (G.C.), ossia raggruppamenti tra operatori dei settori agricolo, agroalimentare e forestale e altri soggetti che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi e delle priorità della politica di sviluppo rurale, tra cui gli enti di ricerca, le associazioni di produttori, le cooperative e le organizzazioni interprofessionali.

Ogni forma di cooperazione deve assicurare la partecipazione di almeno un'impresa agricola, agroalimentare o forestale (con codice di attività ATECO principale agricolo o agroalimentare) con almeno una propria unità produttiva interessata dagli interventi previsti dal progetto nell'area del GAL Golfo di Castellammare.

Per la determinazione del numero di imprese agricole, agroalimentari e forestali aderenti al partenariato, sono considerate come unico soggetto aderente:

- le imprese, individuali o collettive, detenute dal medesimo soggetto e/o sulle quali tale soggetto esercita il controllo;
- le imprese detenute e/o controllate da soggetti che siano legati da un rapporto di coniugio, di parentela e/o affinità entro il secondo grado.

Possono partecipare al bando dell'Azione 2.3 i partenariati già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno o che si impegnino a costituirsi legalmente in una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente (ad esempio, associazioni temporanee di scopo ATS, consorzi, contratti di rete), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile.

#### **Art. 4**

##### **Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità**

La sede operativa dell'operazione proposta deve essere localizzata esclusivamente nelle aree rurali intermedie (Aree C) e nelle aree rurali ad agricoltura intensiva (Aree B) interessate alla precedente programmazione LEADER 2007/2013 del PSR Sicilia 2014/2020, all'interno di uno dei comuni del GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE.

I requisiti e le condizioni di seguito indicate devono essere posseduti dai soggetti richiedenti all'atto della presentazione della domanda di sostegno, pena l'inammissibilità della stessa. In particolare, ciascuna forma aggregativa deve:

1. essere formata da almeno due soggetti, come meglio specificato nel paragrafo precedente, che svolgano attività previste dalla sottomisura 16.2 e contribuiscano alle priorità della politica di sviluppo rurale individuata dal PAL Golfo di Castellamare;
2. Impegno a costituirsi in caso di ammissione a finanziamento in una delle forme associative o societarie previste dalle norme in vigore, formalizzata giuridicamente (ad esempio, associazioni temporanee di scopo – ATS, consorzi, contratti di rete), con una durata coerente con i tempi di realizzazione del progetto;
3. presentare un progetto innovativo, ossia un progetto pilota o di sviluppo pre-competitivo, che:
  - preveda l'avvio di attività nuove rispetto a quelle comuni già in atto;
  - descriva la problematica da risolvere mediante soluzioni innovative;
  - illustri puntualmente l'intero processo di realizzazione previsto, i risultati che si intendono conseguire e il contributo che il progetto offre alle priorità della politica di sviluppo rurale;
  - contenga la lista dei soggetti partecipanti al partenariato con la relativa ripartizione delle attività, il cronoprogramma, il piano finanziario articolato per partner e attività;
  - illustri le procedure che si intendono adottare per la diffusione dei risultati (ad esempio, sito web, convegni, seminari, workshop, pubblicazioni a stampa e *on*

*line*, manuali per il trasferimento dell'innovazione); tali procedure devono essere specificate in apposito piano di comunicazione.

4. avere sottoscritto l'impegno a costituire, in caso di finanziamento del progetto innovativo proposto, un comitato di progetto, per il quale devono risultare fissate l'articolazione delle competenze e le regole di funzionamento;
5. essere dotata di un regolamento interno, volto a garantire una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale, capace di evitare possibili conflitti di interessi.

Nel caso di operazioni realizzate da Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico deve essere garantito il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Deve essere garantito, inoltre, il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie", entrata in vigore il 07/09/2010, con particolare riferimento all'art. 3 contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici e alla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011.

Il punteggio minimo per l'ammissibilità è di punti 30.

#### **Art. 5**

##### **Complementarietà con altri strumenti finanziari europei**

L'Azione avrà una complementarietà con le seguenti Azioni del PAL afferenti al PSR Sicilia 2014/2020: 1.2, 2.1, 2.2 e 3.1.

Inoltre, nella logica CLLD, l'Azione avrà una complementarità con le seguenti azioni GAL a valere sul PO FERS: 1.5, 1.6, 1.8, 2.5 e 3.2.

Gli interventi proposti, inoltre, dovranno essere coerenti con le linee di complementarietà indicate nel PSR Sicilia 2014/2020 capitolo 14, come previsto dalle Disposizioni attuative (parte specifica) della sottomisura 16.2 "*Progetti pilota o introduzione di prodotti, pratiche, processi o tecnologie nuove*" del PSR Sicilia 2014-2020.

#### **Art. 6**

##### **Interventi ammissibili**

Gli investimenti sono sovvenzionabili se gli interventi a cui si riferiscono vengono realizzati conformemente alla strategia di sviluppo locale del GAL Golfo di Castellammare e sono ubicati nei Comuni del territorio del GAL.

Nell'ambito della sottomisura 16.2 sono ammissibili i seguenti interventi:

- studi sulla zona interessata, stesura di piani aziendali, di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti;
- animazione della zona interessata dal progetto territoriale collettivo selezionato, volto a portare benefici ad una specifica area dotata di una forte identità;
- organizzazione di programmi di formazione, collegamento in rete tra i membri e reclutamento di nuovi membri, nel caso in cui il beneficiario sia un polo;
- costituzione dell'aggregazione, in una delle forme previste al paragrafo 4 delle presenti disposizioni attuative, in caso di poli e reti di nuova costituzione;
- esercizio della cooperazione e gestione del progetto;

- realizzazione del progetto innovativo:
  - realizzazione di materiale informativo;
  - analisi, test e prove necessarie per l'attuazione del progetto;
  - attività di sperimentazione e verifica dell'innovazione e attività finalizzate all'introduzione dell'innovazione nel contesto aziendale previsto;
  - realizzazione di prototipi già previsti nel progetto innovativo proposto;
  - missioni e trasferte legate alla realizzazione del progetto;
  - attività disseminazione e trasferimento dei risultati.

## **Art. 7**

### **Spese ammissibili**

*Sono ammissibili nell'ambito della sottomisura 16.2 le spese strettamente connesse al progetto innovativo finanziato, coerenti con gli obiettivi e le finalità proprie della sottomisura, necessari e direttamente legati alla stessa.*

*Coerentemente* alla scheda di misura del PSR 2014/2020, il sostegno è concesso per le seguenti voci di spese materiali ed immateriali:

- costi per gli studi della zona interessata, stesura dei piani aziendali, di piani di gestione forestale o di documenti equivalenti;
- costi di animazione della zona interessata in quanto parte del progetto territoriale collettivo selezionato (ossia un progetto volto a portare benefici ad una specifica area dotata di una forte identità); vi fanno parte anche costi legati alla ricerca dei partner necessari all'implementazione del progetto; nel caso di poli, l'animazione può consistere anche nell'organizzazione di programmi di formazione, nel collegamento in rete tra i membri e nel reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio della cooperazione, quali costi per il personale impiegato, incluso quello dedicato alle attività di coordinamento e gestione del progetto, affitto locali e attrezzature da ufficio, hardware e software, realizzazione di materiale informativo; i costi di esercizio della cooperazione non possono superare il 20% dell'importo totale del progetto;
- Costi diretti del progetto, sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali, quali:
  - materiali di consumo, analisi, test e prove necessarie per l'attuazione del progetto;
  - attrezzature tecnico-scientifiche indispensabili per l'attuazione delle azioni progettuali; la necessità di farvi ricorso deve essere adeguatamente motivata nel documento progettuale;
  - servizi esterni direttamente collegati alla realizzazione di specifiche attività previste;
  - consulenze esterne qualificate per la sperimentazione e per la verifica dell'innovazione (di prodotto, di processo, di pratiche e tecnologie) e la sua introduzione nel contesto aziendale interessato;
  - costi per la realizzazione di prototipi previsti nel progetto innovativo proposto e/o costi dei materiali necessari per la realizzazione dei prototipi stessi;
  - costi per investimenti materiali, se indispensabili alla realizzazione del progetto;
  - spese di missioni e trasferte legate alla realizzazione del progetto, solo se necessarie ed esplicitamente motivate. Tali spese devono essere improntate a criteri di moderazione e

ragionevolezza e devono rispettare in ogni caso i limiti indicati nella Circolare n° 10 del 12/05/2010 dell'Assessorato regionale Bilancio e Tesoro e nella Circolare n° 11 del 07/04/2015 dell'Assessorato regionale dell'Economia;

- acquisto di brevetti, licenze e software connessi alle attività specifiche del progetto innovativo;

➤ spese per la disseminazione e il trasferimento dei risultati del progetto, effettuati ad esempio attraverso siti web, convegni, seminari, workshop, pubblicazioni a stampa e on line, manuali per il trasferimento dell'innovazione, altro materiale informativo, iniziative dimostrative anche in campo, visite guidate, ecc.; i costi per le attività di disseminazione e trasferimento dei risultati non possono superare il 10% dell'intero ammontare ammesso a finanziamento;

➤ spese generali; tali spese sono ammissibili solo se direttamente collegate al progetto finanziato, necessarie per la sua preparazione e/o esecuzione, effettivamente sostenute e certificate sulla base di documenti che permettano l'identificazione dei costi reali sostenuti in relazione all'operazione finanziata con la sottomisura. In ogni caso, saranno riconosciute solo le spese generali debitamente rendicontate ed eseguite con modalità di pagamento che ne garantiscano la tracciabilità finanziaria. Le spese generali sono ammissibili fino ad un massimo del 3% dell'importo totale del progetto ammesso a finanziamento e comprendono:

- spese per le utenze, solo se in relazione al periodo di attuazione del progetto e opportunamente quantificate;
- costi legali per la costituzione dell'aggregazione, sostenuti entro i dodici mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno;
- spese per la tenuta di un conto corrente appositamente aperto e dedicato al progetto innovativo;
- spese per garanzie fideiussorie, ai sensi degli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013 (in caso di corresponsione di anticipazione sugli investimenti materiali)
- spese per azioni di informazione e comunicazione, da realizzare in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1, punto 2 e Parte 2, punti 1 e 2 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 e s.m.i..

In base a quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a un contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile secondo la normativa nazionale sull'IVA.

Per ciascuna figura professionale coinvolta nel progetto sarà preso come riferimento il costo effettivo annuo lordo (esclusi IRAP, compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti per arretrati e altri variabili mobili della retribuzione), relativamente al tempo effettivamente dedicato al progetto stesso.

### **Costi del personale**

Per la determinazione dei costi per il personale connessi all'attuazione, secondo quanto previsto dall'articolo 68, par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013, la tariffa oraria può essere calcolata dividendo il più recente costo lordo annuo del personale per 1.720 ore, valore convenzionale medio che tiene conto di ferie, congedi, ecc..

Tali costi dovranno essere adeguatamente documentati e giustificati dal soggetto beneficiario.

## 1) **Personale dipendente**

La retribuzione rendicontabile deve essere supportata dal time-sheet nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro, dai quali si evincano chiaramente le ore impiegate nel Piano sul totale delle ore rese da parte del personale. Nel caso di documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (es. mod. F24), essi dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile al Piano di progetto che comprenda, nel caso di versamenti cumulativi, l'individuazione dei pagamenti per singolo dipendente.

## 2) **Personale non dipendente**

Per il personale non dipendente il costo è determinato dal costo del personale a contratto a tempo determinato (comprendente le forme contrattuali previste dalla normativa in vigore) impiegato nelle attività. Sulla base del contratto di collaborazione, o altro documento prodotto secondo le proprie modalità organizzative, che deve contenere il riferimento al progetto, nonché alle attività da svolgere, alle modalità di esecuzione e alla relativa durata, viene definito il costo o la quota parte da imputare al progetto. Sono considerati validi i contratti sottoscritti nel periodo di eleggibilità ovvero contratti firmati precedentemente all'inizio del periodo di eleggibilità soltanto se nei medesimi si preveda l'avvio dell'attività dopo la data di inizio del progetto e che indichino chiaramente le attività da svolgere, tempi e costi ovvero venga modificato l'oggetto del contratto inserendo le attività relative al progetto finanziato. In ogni caso saranno riconosciute le spese per il personale sostenute successivamente alla domanda di sostegno. In caso di contratti che prevedano una conclusione posteriore alla data termine del progetto, il costo riconosciuto sarà proporzionale alle attività svolte all'interno del periodo di eleggibilità delle spese.

Per le spese relative ad onorari di professionisti e/o consulenti, quali dottori commercialisti, esperti contabili e professionisti dell'area tecnica, si farà riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero della Giustizia 20 luglio 2012 n. 140, e s.m.i.. Con specifico riguardo alle professioni legali si applicherà quanto specificatamente previsto dal D.M. n. 55 del 10/03/2014. L'affidamento degli incarichi professionali dovrà essere formalizzato attraverso uno specifico contratto stipulato fra il beneficiario e il professionista, da registrarsi nei casi previsti dalla legge. Tale contratto farà parte della documentazione essenziale da presentare in fase di saldo e dovrà contenere l'importo in euro per ciascuna delle attività previste dalla prestazione. La parcella relativa all'incarico ricevuto dal professionista e/o consulente dovrà riportare la descrizione analitica delle singole voci, distinte anche per tipologia di prestazione offerta, con la puntuale indicazione del numero di ore impiegate e del relativo costo orario. Inoltre, la parcella dovrà fare esplicito riferimento al D.M. n. 140 del 20/07/2012 o al D.M. n. 55 del 10/03/2014, riportando la dicitura "la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n. 140 del 20/07/2012" oppure "la presente parcella è conforme a quanto regolamentato dal Decreto Ministeriale n. 55 del 10/03/2014".

Per i **noleggi delle attrezzature e per l'acquisizione dei materiali di consumo** al fine di determinare il fornitore e la spesa ammissibile al sostegno, è necessario adottare una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici, viene ritenuto il più idoneo. A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico-economica redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato. I preventivi, oltre a descrivere nel dettaglio le caratteristiche tecniche e tipologiche del materiale o servizio, devono riportare almeno il prezzo di listino, l'eventuale prezzo scontato, la modalità di pagamento, i tempi di consegna e il periodo di validità del preventivo. Nel caso di operazioni realizzate da Enti pubblici e Organismi di diritto pubblico deve essere garantito il rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i..

Per quanto riguarda le procedure per le spese materiali e immateriali realizzate da privati si rimanda comunque al paragrafo 6.1 e 6.2 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali – parte generale, al paragrafo 6.3 delle stesse in caso di Enti pubblici e alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, predisposte sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

Per alcune delle tipologie di costi sopra indicati, la determinazione può essere effettuata facendo ricorso al sistema dei costi semplificati, meglio specificati nell'allegato 4 del P.S.R.

Relativamente ai **costi diretti**, (ove pertinente) fare specifico riferimento ai prezziari regionali per:

- opere con prezzi unitari desunti dal vigente prezzo regionale per opere ed interventi in agricoltura e nel settore forestale, Decreto 20/2/15 pubblicato sulla G.U.R.S. n. 11 del 25/02/2015;
- opere non contemplate nel prezzo agricoltura, con prezzi unitari desunti dai prezziari regionali vigenti, con una decurtazione del 10% (Prezzo unico regionale per i lavori pubblici anno 2019, approvato con Decreto 16 gennaio 2019, pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 5 dell'1 febbraio 2019 (n. 8) e comunque quello vigente al momento della pubblicazione del bando);
- tipologie di opere specifiche non desumibili dai prezziari di riferimento, con prezzi unitari desunti da specifiche analisi prezzi, corredati da tabelle provinciali per la manodopera, listini ufficiali dei prezzi elementari (elenco prezzi per i cantieri di lavoro dell'Assessorato Lavori Pubblici) e tabelle ufficiali con tempi di realizzazione (Decreto Assessorato Lavoro e Lavori Pubblici 14/10/2009 in GURS n. 49 del 23/10/2009). A riguardo, il GAL si riserva di valutare la congruità dei costi previsti.

## **Art. 8**

### **Interventi e spese non ammissibili**

Non sono ammissibili al sostegno della sottomisura 16.2:

- spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari;
- spese sostenute da un gruppo preesistente che intende continuare un progetto già in essere;
- spese sostenute e/o quietanzate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- costi per l'acquisto di terreni e beni immobili, diritti di produzione agricola, diritti all'aiuto, terreni, animali e piante annuali e loro messa a dimora, secondo quanto previsto all'art. 45, comma 3, del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- tasse, sanzioni e interessi passivi, ad eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- spese di cui all'art. 69 comma 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, tra cui l'imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA;
- il rimborso dell'IRAP, in relazione al costo del personale;
- interventi rientranti nelle attività di ricerca fondamentale e di ricerca industriale, ai sensi della Disciplina comunitaria per gli aiuti di Stato alla ricerca e sviluppo (GUCE C198/1 del 27/06/2014) e le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti;

- acquisto di materiali e/o attrezzature usati; non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano, nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione.

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si rinvia a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013 e dalle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020.

## **Art. 9**

### **Localizzazione**

L'Azione prevede interventi nelle aree rurali intermedie (Aree C) e nelle aree rurali ad agricoltura intensiva (Aree B) interessate alla precedente programmazione LEADER 2007-2013, esclusivamente dei Comuni facenti parte del GAL Golfo di Castellammare, di seguito elencati:

<b>N.</b>	<b>Comune</b>	<b>Prov.</b>	<b>Classificazione area</b>
1	Alcamo	TP	C
2	Balestrate	PA	B
3	Borgetto	PA	C
4	Cinisi	PA	C
5	Partinico	PA	B
6	Terrasini	PA	B
7	Trappeto	PA	B
8	Ustica	PA	C

## **Art. 10**

### **Criteri di selezione e priorità**

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013, approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma PSR Sicilia 2014/2020 alla data di pubblicazione del presente avviso e dei criteri aggiuntivi previsti dal GAL e approvati dall'Amministrazione (AdG) con nota protocollo n. 8235 del 21/02/2020 in attuazione della SSLTP approvata.

Per la predisposizione della graduatoria delle istanze ammissibili al finanziamento si terrà conto del punteggio complessivo conseguito dalle singole iniziative progettuali.

La tabella riporta per singolo criterio la modalità di attribuzione, il relativo punteggio e la documentazione comprovante il possesso del requisito all'atto di presentazione della domanda.

Si evidenzia che ai fini della convalida del punteggio auto-attribuito il richiedente dovrà compilare e sottoscrivere la scheda tecnica di auto-valutazione riportante le priorità, i criteri e i relativi punteggi; l'assenza della suddetta scheda o l'omessa compilazione comporta la non attribuzione del relativo punteggio. Inoltre, in assenza della documentazione comprovante il possesso dei requisiti il relativo punteggio auto-attribuito non sarà convalidato. Non saranno, in ogni caso, autorizzate varianti che possano comportare una modifica dei requisiti in base ai quali il progetto è stato valutato ai fini dell'inserimento in graduatoria o che comportino un'alterazione della stessa.

Pertanto, le domande di sostegno verranno valutate sulla base dei seguenti criteri di selezione:

CRITERI DI SELEZIONE – RIFERIMENTO INTERVENTI REGIONALI				
PRINCIPIO DEI CRITERI DI SELEZIONE E PUNTEGGIO MAX ASSOCIATO	DESCRIZIONE CRITERIO		PUNTEGGIO	DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL POSSESSO DEL REQUISITO
<b>QUALITÀ/COERENZA DEL PARTENARIATO IN RELAZIONE ALLA TIPOLOGIA DEL PROGETTO (MAX 11 PUNTI)</b>	Tipologia dei soggetti coinvolti nel partenariato (max 9 punti)	soggetti appartenenti a segmenti della filiera, diversi dalla produzione (fornitori di mezzi tecnici e materie prime, trasformatori e operatori commerciali)	4	Progetto – Elenco dei soggetti coinvolti e specificazione delle competenze connesse al progetto (curricula)
		soggetti detentori dell'innovazione (enti di ricerca pubblici e/o privati)	3	
		soggetti attuatori della sperimentazione e/o del collaudo dell'innovazione (tipo centri per l'innovazione, aziende sperimentali, laboratori)	2	
	Grado di coinvolgimento delle imprese agricole, agroalimentari e/o forestali in termini di partecipazione finanziaria al progetto (max 2 punti)	dal 50% al 70% del budget di progetto	1	Progetto – Piano finanziario
		oltre il 70% del budget di progetto	2	
<b>GRADO DI RAPPRESENTATIVITÀ DEL PARTENARIATO, ANCHE IN TERMINI NUMERICI, DEL SETTORE AGRICOLO, AGROALIMENTARE E FORESTALE REGIONALE COINVOLTO (MAX 6 PUNTI)</b>	Numero di imprese agricole agroalimentari e/o forestali coinvolte	dal 21% al 40% del totale dei partner	1	Progetto – Elenco dei partner
		dal 40% al 60% del totale dei partner	2	
		oltre il 60% del totale dei partner	3	
	Presenza di imprese in forma associata (tipo OP, cooperative, associazioni di produttori)		2	
	Presenza di imprese del settore primario presenti nel mercato con prodotti finiti destinati alla vendita		1	
<b>CONCRETEZZA DEGLI INTERVENTI PREVISTI; CAPACITÀ DI CONTESTUALIZZAZIONE E IN AMBITO AZIENDALE E INTERAZIENDALE DELL'INNOVAZIONE DI PRODOTTO, DI PROCESSO, DI MERCATO, ORGANIZZATIVA, SOCIALE E GESTIONALE; CAPACITÀ DI</b>	Descrizione analitica, con evidenza delle relazioni causa-effetto anche tramite specifici indicatori, della capacità degli interventi innovativi proposti col progetto pilota o di sviluppo pre-competitivo di risolvere problemi e/o fabbisogni concreti delle imprese coinvolte (max 10 punti)	ottima	10	Progetto - Descrizione analitica dell'innovazione da introdurre nel contesto aziendale e interaziendale
		buona	6	
	Validità tecnico-scientifica dell'innovazione proposta rispetto agli obiettivi prefissati	ottima	5	Progetto - Descrizione corredata da documenti tecnici e/o scientifici relativi all'innovazione proposta

PRODURRE RISULTATI PRATICI CHE POSSANO MANTENERSI E AUTOALIMENTARSI NEL TEMPO; GRADO DI CHIAREZZA E DI DEFINIZIONE DEL CRONOPROGRAMMA (MAX 25 PUNTI)	ed agli eventuali risultati ottenuti in altri ambiti (territoriali e/o di filiera) (max 5 punti)		buona	3	Progetto - Illustrazione puntuale della capacità dell'innovazione di produrre risultati pratici in grado di mantenersi e autoalimentarsi nel tempo e prospetto degli indicatori di risultato	
	Capacità dell'innovazione proposta di produrre risultati pratici in grado di mantenersi e autoalimentarsi nel tempo, tramite il riferimento ad appositi indicatori di risultato (max 10 punti)		ottima	10		
			buona	6		
TRASFERIBILITÀ DELL'INNOVAZIONE INDIVIDUATA (MAX 12 PUNTI)	Replicabilità		sull'intera filiera agroalimentare	6	Progetto	
			a livello regionale	3		
			a livello nazionale	6		
QUALITÀ E AMPIEZZA DELLE AZIONI DI DIVULGAZIONE E TRASFERIMENTO (MAX 22 PUNTI)	Coinvolgimento di soggetti moltiplicatori dell'innovazione (consulenti, esperti e imprenditori leader dei settori coinvolti)			4	Progetto – Piano di comunicazione	
	Ambito territoriale della divulgazione	regionale		3		
		nazionale		6		
	Canali di divulgazione e pertinenza dei soggetti destinatari (max 12 punti)	portale web dedicato, da aggiornare per l'intera durata del progetto e per i due anni successivi, conferenze, seminari				1
		televisione, quotidiani a stampa o on line				1
		riviste specializzate				2
		corsi di formazione				2
		campi dimostrativi e giornate di campagna				3
		manuale per la divulgazione dell'innovazione				3
CONTRIBUTO DIRETTO ALLE TEMATICHE SEGUENTI: LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, L'ADATTAMENTO E SOSTENIBILITÀ DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI, IL BENESSERE ANIMALE, LA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI, ADESIONE AI SISTEMI DI QUALITÀ, VALORIZZAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ, LA DIVERSIFICAZIONE DELL'AGRICOLTURA (MAX 10 PUNTI)	Contributo dell'innovazione al miglioramento e/o allo sviluppo delle tematiche strategiche per lo sviluppo regionale, collegate alle focus area alle quali la sottomisura contribuisce indirettamente (N.B.: la distribuzione del punteggio viene graduata sulla base degli obiettivi previsti dalla SSLTP del GAL) (max 10 punti)	sostenibilità ambientale e adattamento e sostenibilità dei cambiamenti climatici		1	Progetto	
		benessere animale		3		
		qualità delle produzioni e/o adesione ai sistemi di qualità		3		
		valorizzazione della biodiversità animale o vegetale		5		
		diversificazione delle attività agricole		1		
Totale punteggio criteri regionali: 86 punti						

Criteri di selezione – specifici CLLD			
PRINCIPI DEI CRITERI DI SELEZIONE	DESCRIZIONE CRITERIO	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
<b>QUALITA' DEL PARTENARIATO (MAX 14 PUNTI)</b>	Presenza nel partenariato di soggetti con sede legale nel territorio del GAL operanti nell'ambito dello sviluppo locale e portatori di interessi diffusi, con ruolo di governance del progetto.	14	Accordo di partenariato
<b>Totale punteggio criteri specifici CLLD: 14 punti</b>			
<b>Totale punteggio complessivo: 100 punti</b>			

\* La valutazione “Ottima” sarà data nel caso in cui il documento allegato contenga una descrizione dettagliata, approfondita e strutturata degli argomenti trattati, ben supportata da specifici indicatori; la valutazione “Buona” sarà data nel caso in cui il documento allegato contenga una descrizione degli argomenti sostanzialmente completa.

La selezione sarà fondata su un sistema di punteggio con una soglia minima di 30, al di sotto della quale le domande non saranno ammesse a finanziamento. Al raggiungimento di tale punteggio minimo dovranno concorrere almeno tre criteri di selezione riconducibili a tre principi previsti.

Nel caso di ex aequo, al fine di individuare la posizione dei partenariati in seno all'elenco, sarà preso in considerazione l'ordine temporale di presentazione della domanda di sostegno sul SIAN.

## Art. 11

### Intensità di aiuto e massimali di spesa

Il sostegno di cui alla presente sottomisura è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, a rimborso delle spese ammesse ed effettivamente sostenute.

L'intensità del sostegno è pari al 100% a copertura dei costi della cooperazione, sino ad un importo massimo di spesa ammessa di euro 180.000,00, per Gruppo di Cooperazione beneficiario, in caso di progetto di durata biennale; qualora il progetto abbia la durata di un anno l'importo massimo di spesa ammessa per beneficiario non potrà essere superiore ad euro 90.000,00.

Per le tipologie di spesa riconducibili ad altre misure e/o sottomisure del Programma l'intensità dell'aiuto è quella stabilita dall'allegato II al Reg. (UE) n. 1305/2013 propria della Misura a cui si riferisce l'operazione ammessa a sostegno.

Per i progetti che prevedono operazioni relative a prodotti non compresi nell'Allegato I del TFUE, e in particolare investimenti relativi al settore forestale e alla trasformazione dei prodotti agricoli in prodotti non agricoli, i contributi verranno riconosciuti con le modalità stabilite dal regime «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013, art. 3. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi

finanziari. Inoltre, come previsto al comma 4 del medesimo art. 3, “gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all’impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all’impresa”.

Nell’ambito della sottomisura 16.2, sebbene la rendicontazione delle spese debba essere effettuata a cura del legale rappresentante, l’aiuto «de minimis» viene concesso e attribuito al singolo partner che sostiene la spesa; per tale ragione, i singoli partner sono tenuti a presentare la dichiarazione de minimis sulla base del modello allegato al bando.

Quando il progetto prevede investimenti materiali, quali la realizzazione di prototipi e altre operazioni materiali, incluse le relative spese generali, è prevista la concessione di anticipi nella misura massima del 50% della spesa pubblica ammessa a sostegno per tali investimenti materiali, a fronte di presentazione di garanzia fideiussoria pari al 100% dell’anticipo richiesto.

## **Art. 12**

### **Impegni ed obblighi del beneficiario**

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno, il beneficiario si impegna, in caso di ammissibilità a finanziamento, pena la decadenza o la parziale esclusione dal beneficio concesso, a rispettare gli impegni di carattere generale previsti dalle pertinenti norme comunitarie, nazionali e regionali.

Per tali aspetti si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016.

Pertanto, gli impegni sono di seguito riportati:

- mantenere le condizioni di ammissibilità per l’intera durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;
- mantenere i requisiti che hanno determinato l’attribuzione del punteggio di selezione per l’intera durata dell’impegno;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità, nonché di tutela dell’ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- esibire, su richiesta del GAL, dell’Amministrazione e delle Autorità competenti, la documentazione in originale attestante le dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell’aggregazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- garantire la presenza dell’emblema dell’Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana e della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020, Azione 2.3 GAL Golfo di Castellammare;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato al progetto finanziato nell’ambito della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020, Azione 2.3 GAL Golfo di Castellammare, intestato al legale rappresentante del partenariato;
- costituirsi in una delle forme giuridiche previste all’articolo 3 del presente bando, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva

delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile;

- costituire, in caso di finanziamento del progetto innovativo proposto, un comitato di progetto del quale devono essere indicate, fin dal momento della presentazione della domanda, l'articolazione delle competenze e le regole di funzionamento;
- dotarsi di un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interessi;
- avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno, dandone comunicazione al GAL.

In caso di ammissibilità al sostegno, il legale rappresentante:

- è formalmente il beneficiario del finanziamento, in quanto opera in rappresentanza dell'aggregazione; è, quindi, il soggetto che percepisce il sostegno, a seguito della presentazione della domanda di pagamento, ed è tenuto a ripartirlo tra i partner secondo gli impegni assunti;
- è il referente del progetto per quanto riguarda tutti i rapporti con il GAL e le Autorità competenti, anche in nome e per conto degli altri partner;
- cura i rapporti e le comunicazioni con i partner dell'aggregazione, che è tenuto ad informare in merito alle comunicazioni intercorse con il GAL e le Autorità competenti;
- è il referente per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- è tenuto a realizzare tutti gli adempimenti ritenuti necessari per l'efficace realizzazione del progetto, anche in riferimento al mantenimento dei requisiti di accesso e di selezione delle iniziative;
- è tenuto a garantire il rispetto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto;
- è tenuto eventualmente a modificare il progetto secondo le indicazioni del GAL.

Nel periodo intercorrente fra la data di presentazione della domanda e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione del soggetto beneficiario designato rappresentante legale del Gruppo di Cooperazione, ad esclusione delle cause di forza maggiore previste dalla norma, fermo restando i requisiti di accesso e quelli di valutazione ai fini della graduatoria.

### **Art. 13**

#### **Modalità di attivazione e accesso all'azione**

L'Azione 2.3 è attivata tramite bando pubblico, che verrà pubblicato nel sito del GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE – [www.galgolfodicastellammare.eu](http://www.galgolfodicastellammare.eu) e nel sito [www.psr Sicilia.it/2014-2020](http://www.psr Sicilia.it/2014-2020).

Il GAL trasmetterà ai comuni soci, a mezzo PEC, il presente bando con richiesta di pubblicazione agli albi pretori e/o nel sito istituzionale del Comune.

Il Gal, successivamente, pubblicherà un avviso contenente i termini iniziali e finali di presentazione delle domande di sostegno. Tale avviso sarà parte integrante dello stesso bando.

## **Art. 14**

### **Domanda di sostegno**

Prima della presentazione della domanda di sostegno, nel rispetto di quanto previsto nel D.P.R. n. 503/1999, il legale rappresentante del partenariato deve costituire e aggiornare, presso una struttura abilitata, un fascicolo aziendale del partenariato riportante la posizione anagrafica e la consistenza aziendale. Qualora il progetto innovativo preveda interventi materiali, il fascicolo aziendale dovrà contenere anche l'indicazione delle particelle nelle quali dovranno essere realizzati tali interventi. Qualora il partenariato non sia ancora costituito, dovrà essere presentato per ciascun partner il fascicolo aziendale/anagrafico, aggiornato e validato, nel quale risulti documentata la consistenza aziendale o, per soggetti diversi dagli agricoltori, la posizione anagrafica.

Ciascun proponente può presentare una sola domanda di sostegno.

Successivamente, il legale rappresentante deve presentare la domanda di sostegno tramite il portale SIAN, utilizzando il modello predisposto dall'amministrazione regionale di concerto con l'Organismo Pagatore. La domanda di sostegno deve essere imputata informaticamente a: GAL Golfo di Castellammare. La sottoscrizione del modello di domanda, con firma digitale e sul cartaceo con firma autenticata nei modi di legge, esplicita la volontà del richiedente di accedere ai regimi di sostegno attivati con la sottomisura.

La domanda di sostegno, nel rispetto di quanto previsto nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020", deve:

- fare riferimento ad un'unica procedura di selezione e ad un unico soggetto;
- essere formulata in modo organico e funzionale, ed essere completa della documentazione richiesta dal presente bando, pena la non ricevibilità della domanda stessa; la documentazione allegata deve essere valida dal punto di vista amministrativo, tecnico, economico e finanziario;
- riportare l'ammontare dell'importo richiesto dal potenziale beneficiario, che non può subire successivamente modifiche in aumento;
- fare riferimento ad un progetto per il quale il legale rappresentante del partenariato, o il soggetto capofila in caso di partenariato non ancora costituito, non abbia già ricevuto in passato contributi tramite PSR o ai sensi di altre norme regionali, statali o comunitarie o da altri enti o istituzioni pubbliche, a meno che non vi abbia formalmente rinunciato al momento della presentazione della domanda nell'ambito dell'Azione 2.3.

La stampa definitiva della domanda di sostegno, rilasciata informaticamente dal portale SIAN entro la data di scadenza del bando, debitamente firmata dal legale rappresentante del partenariato o dal capofila del partenariato non ancora costituito, deve essere presentata, completa degli allegati, di cui una in originale ed una in formato elettronico), entro il decimo giorno successivo alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL Golfo di Castellammare, Via Porta Stella 47/49 - 91011 – Alcamo (TP).

Nella parte esterna della busta o del plico, oltre agli estremi del richiedente (almeno denominazione, sede e domicilio fiscale) dovrà essere riportata la seguente dicitura: *“PSR Sicilia 2014-2020 – Sottomisura 19.2 - Domanda di sostegno a valere sull'Azione 2.3 del PAL Golfo di Castellammare”* – NON APRIRE.

Il plico contenente la domanda e gli allegati, deve essere presentata entro i termini stabiliti dal bando a mezzo di raccomandata, corriere autorizzato o a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata o con pacco postale con avviso di ricevimento o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale e che sono abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le domande di sostegno cartacee presentate oltre i termini previsti verranno ritenute irricevibili e l'ufficio competente darà apposita comunicazione al beneficiario interessato mediante pubblicazione sul sito web del GAL degli elenchi delle domande irricevibili, come descritto nei paragrafi successivi.

Con le stesse modalità, verranno respinte le richieste presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del bando di selezione, quelle non compilate con le modalità indicate tramite il sistema SIAN e quelle mancanti della documentazione richiesta.

Le domande di sostegno, ai sensi dell'art. 4 del reg. (UE) n. 809/2014, possono essere modificate, dopo la presentazione, in caso di errori palesi, quali:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati opportunamente documentati dal beneficiario a dimostrazione che l'errore commesso sia classificabile come "palese";
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati salvo quelli di seguito indicati.

Non sono considerati in ogni caso errori palesi:

- errata indicazione del CUAA;
- mancata apposizione della firma del richiedente sul modello di domanda di sostegno;
- errata o mancata indicazione della tipologia degli interventi componenti l'operazione;
- mancata compilazione dei campi obbligatori del modello di domanda provenienti dal fascicolo aziendale;
- mancata presentazione dei documenti previsti dal bando e/o dalle disposizioni specifiche.

Gli errori palesi possono essere corretti su iniziativa del Beneficiario mediante domanda di correttiva, che deve essere presentata prima della comunicazione relativa alla formulazione ed all'approvazione dell'elenco provvisorio.

Per quanto non previsto nel presente bando si farà riferimento alle *"Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020"* di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

## **Art. 15**

### **Documentazione**

Alla stampa della domanda di sostegno rilasciata informaticamente dal portale SIAN, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del partenariato o dal capofila del partenariato non ancora costituito, deve essere allegata la documentazione di seguito elencata in duplice copia, di cui una in formato elettronico, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dall'autocertificazione contenente tutti gli elementi necessari, pena l'inammissibilità:

- documento di riconoscimento del legale rappresentante del partenariato, o del capofila;
- elenco dei documenti allegati alla domanda;
- documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione;

- progetto innovativo proposto, redatto secondo il modello allegato al bando, che deve riportare i seguenti contenuti minimi:
  - descrizione analitica della problematica da risolvere mediante soluzioni innovative, corredata da specifici indicatori economici e/o ambientali e di risultato;
  - descrizione puntuale dell'intero processo di realizzazione del progetto, con indicazione specifica delle attività che si prevede di svolgere per trasferire l'innovazione nel contesto aziendale, dei risultati che si intendono conseguire e del contributo che il progetto stesso offre alle priorità della politica di sviluppo rurale;
  - elenco motivato dei fabbisogni regionali ai quali il progetto risponde;
  - elenco delle focus area alle quali il progetto risponde indirettamente e descrizione dettagliata della coerenza;
  - lista dei soggetti partecipanti al GC, con specifica indicazione della loro qualifica e precisa attribuzione delle specifiche competenze, attività e responsabilità;
  - cronoprogramma e piano finanziario generale e articolato per annualità, partner e attività;
  - illustrazione delle procedure che si intendono adottare per la diffusione dei risultati (ad esempio, sito web, convegni, seminari, workshop, pubblicazioni a stampa e *on line*, manuali per il trasferimento dell'innovazione); tali procedure devono essere specificate in apposito piano di comunicazione;
  - elenco e descrizione dei documenti tecnici e/o scientifici relativi all'innovazione da introdurre nel contesto aziendale, in grado di dimostrare la validità del progetto rispetto agli obiettivi prefissati;
- check-list AGEA di autovalutazione per le procedure di gara sugli appalti pubblici, lavori e forniture (Autovalutazione PRE aggiudicazione gara e Autovalutazione POST Aggiudicazione gara) che vengono allegate alla presente (Ove pertinente)
- in caso di costituendo partenariato:
  - fascicolo anagrafico e/o aziendale, aggiornato e validato, di tutti i componenti del partenariato;
  - accordo di partenariato, secondo il modello allegato al bando, contenente un mandato con rappresentanza, con il quale i partner individuano e designano tra loro un soggetto capofila, nonché un regolamento interno, che garantisca una corretta e puntuale attuazione delle attività prefissate, trasparenza nel funzionamento e nel processo decisionale e sia in grado di evitare possibili conflitti di interesse; il mandato deve avere i contenuti minimi indicati nel paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario delle presenti disposizioni attuative";
  - dichiarazione di impegno, secondo il modello allegato al bando, a costituirsi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili a finanziamento, nella quale risultano collocati in posizione utile;
- in caso di partenariato già costituito:
  - fascicolo aziendale, aggiornato e validato, del partenariato;
  - atto costitutivo, statuto e regolamento interno dai quali si evincano chiaramente competenze e responsabilità di ogni partner dell'aggregazione (coerentemente con quanto indicato nel paragrafo "Impegni e obblighi del beneficiario" del presente bando);

- in caso di progetti che comportino la realizzazione di opere edili e della relativa impiantistica, il progetto presentato deve essere definitivo. Entro il termine perentorio di 90 giorni della notifica dell'inserimento della domanda di sostegno nelle graduatoria definitiva delle domande ammissibili al sostegno, il progetto dovrà essere reso esecutivo e cantierabile. Trascorso tale termine senza che l'obbligo sia stato assolto, la domanda di sostegno sarà ritenuta non ammissibile per mancanza della cantierabilità dell'iniziativa progettuale. In ogni caso, qualora l'aggregazione sia già in possesso di tutte le concessioni e/o autorizzazioni necessarie e pertinenti, il progetto esecutivo e cantierabile può essere presentato unitamente alla domanda di sostegno;
- patto di integrità sottoscritto dal legale rappresentante del GC;
- documenti tecnici e/o scientifici afferenti all'innovazione proposta in grado di dimostrarne la validità e i risultati ottenuti in altri ambiti (ad esempio, territoriali e/o di filiera);
- scheda di auto-attribuzione del punteggio, debitamente compilata, e documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti previsti per l'attribuzione dei punteggi dei criteri di selezione;
- certificato sostitutivo che documenti l'iscrizione alla CCIAA di tutte le imprese partner;
- dichiarazione di impegno, da parte del titolare delle aziende coinvolte nel progetto, a mettere a disposizione le superfici aziendali necessarie;
- dichiarazione di non aver beneficiato di altri aiuti in regime de minimis, o di aver beneficiato di altri aiuti in de minimis, specificandone l'importo e la data di concessione, secondo il modello allegato al bando;
- n. 3 preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza per attrezzature, ad esclusione di quelli compresi nei prezziari, conformi a quanto previsto nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. I preventivi devono essere rilasciati da case produttrici o rivenditori autorizzati;

Dovrà essere prodotta, inoltre, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante le seguenti dichiarazioni di impegno a:

- mantenere le condizioni di ammissibilità per l'intera durata del progetto, pena la revoca del finanziamento;
- mantenere i requisiti che hanno determinato l'attribuzione del punteggio di selezione per l'intera durata dell'impegno;
- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- attuare gli interventi approvati nel rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità, nonché di tutela dell'ambiente e di promozione dello sviluppo sostenibile (art. 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
- esibire, su richiesta del GAL o delle Autorità competenti, la documentazione in originale attestante le dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'aggregazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
- garantire le attività di divulgazione dei risultati del progetto innovativo; i risultati delle attività progettuali, ivi compresi eventuali prototipi o brevetti risultanti dall'attività di trasferimento dell'innovazione prevista, saranno di proprietà della Regione Siciliana;

- conservare presso la sede del GC la documentazione probatoria relativa allo svolgimento delle attività progettuali (materiale informativo, registri presenze, verbali, relazioni, eventuali note di ordine, preventivi, studi di mercato, piani aziendali, ecc.);
- garantire la presenza dell'emblema dell'Unione e il riferimento al sostegno del FEASR in tutti i materiali utilizzati per le azioni di informazione e divulgazione, oltre che della Regione Siciliana e della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020, Azione 2.3 GAL Golfo di Castellammare;
- aprire e mantenere un conto corrente bancario dedicato al progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 19.2 del PSR Sicilia 2014-2020, Azione 2.3 GAL Golfo di Castellammare, intestato al legale rappresentante del partenariato;
- tenere per tutte le transazioni relative al sostegno un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile;
- costituire, in caso di finanziamento del progetto innovativo proposto, un comitato di progetto del quale devono essere indicate, fin dal momento della presentazione della domanda, l'articolazione delle competenze e le regole di funzionamento;
- avviare le attività progettuali entro tre mesi dalla data di notifica del decreto di concessione del sostegno, dandone comunicazione al GAL.

Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

## **Art. 16**

### **Procedimento amministrativo**

Le attività amministrative relative all'istruttoria delle istanze (ricevibilità istanze, ammissibilità istanze, valutazione e concessione del sostegno) saranno eseguite secondo le indicazioni stabilite al paragrafo 2.4 "Procedimento amministrativo" delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020.

## **Art. 17**

### **Ricevibilità**

Il soggetto incaricato della ricevibilità, dell'ammissibilità e della valutazione è costituito da una Commissione designata con Determina Presidenziale del GAL e costituita da un minimo di 3 componenti.

La fase della ricevibilità consiste nella verifica:

- dei tempi di presentazione della domanda;
- della sottoscrizione della domanda nelle modalità previste nel bando;
- della presenza della documentazione richiesta;

## **Art. 18**

### **Ammissibilità e valutazione**

In questa fase sarà garantito il controllo del rispetto dei criteri di valutazione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM e presenti nel bando, nelle disposizioni attuative, ed in eventuali aggiornamenti del sistema di verificabilità e controllabilità.

Il controllo di ammissibilità sarà finalizzato a verificare se i soggetti richiedenti possiedono i requisiti di ammissibilità.

Nella fase di valutazione dovrà essere confermato o meno il punteggio derivato dall'autovalutazione del beneficiario in fase di compilazione della domanda, a partire dai criteri di selezione che lo stesso ha dichiarato di rispettare in fase di compilazione.

L'assenza della documentazione e delle informazioni, la cui presentazione è richiesta obbligatoriamente, comporterà la non ammissibilità e conseguente archiviazione della domanda.

I requisiti di priorità e i relativi punteggi dovranno essere espressamente dichiarati dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. L'omessa dichiarazione comporta la non attribuzione della priorità e del relativo punteggio. In fase di valutazione si procederà ad accertare il possesso della priorità dichiarata ed a confermare o modificare il punteggio corrispondente.

Eventuali condizioni dichiarate nella domanda di sostegno iniziale, che abbiano comportato l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, se comporta il venir meno del presupposto per l'utile collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali.

Saranno ritenute ammissibili al sostegno le domande per le quali l'istruttoria tecnico amministrativa si è conclusa con esito favorevole e che hanno raggiunto il punteggio minimo previsto; di queste, saranno ammesse al sostegno le domande collocate in posizione utile, fino ad esaurimento delle risorse pubbliche stabilite dal bando.

## **Art. 19**

### **Formulazione della graduatoria**

Il GAL formulerà una graduatoria provvisoria. La graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili, con il relativo punteggio, di quelle escluse e di quelle non ricevibili, con indicazione delle motivazioni di esclusione o di non ricevibilità/ammissibilità, approvata dal CdA del GAL, verrà affissa nella bacheca del GAL. Tale graduatoria sarà pubblicata con valore legale nel sito del GAL (<http://www.galgolfodicastellammare.eu>).

La pubblicazione nel sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti partecipanti.

Tutti gli interessati, entro i successivi 15 giorni dalla data di pubblicazione delle istanze ammissibili e di quelle escluse (non ricevibili e/o non ammissibili), potranno richiedere, motivandolo, il riesame del punteggio attribuito, nonché la verifica delle condizioni di esclusione o di non ricevibilità.

Entro i successivi 30 gg. il GAL provvede all'eventuale riesame e dà comunicazione agli interessati dell'esito, procedendo, altresì, alla stesura delle graduatorie definitive delle domande ammesse ed escluse. La graduatoria definitiva delle domande escluse dovrà riportare anche le motivazioni di esclusione (non ricevibilità e/o non ammissibilità).

Gli elenchi definitivi delle istanze ammissibili ed escluse, approvati con delibera dell'Organo decisionale del GAL, saranno pubblicati sul sito istituzionale del GAL.

L'inserimento negli elenchi definitivi non comporta per i beneficiari un diritto al finanziamento, in quanto si potrà procedere al finanziamento in seguito all'istruttoria delle istanze, sino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista. La pubblicazione degli elenchi definitivi sul sito istituzionale del GAL assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze che non hanno raggiunto il punteggio minimo (pari a 30 punti), per quelle escluse e per quelle non ricevibili.

Conclusa la procedura di istruttoria delle istanze, il GAL procederà all'emanazione e alla notifica del provvedimento di concessione che riporterà le informazioni individuate al punto 2.5 "Provvedimenti di concessione dell'aiuto" delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali- Parte generale - PSR 2014/2020.

## **Art. 20**

### **Provvedimenti di concessione del sostegno**

L'atto di concessione del sostegno, adottato dal GAL, sarà emesso a chiusura dell'istruttoria tecnico-amministrativa. Il suddetto provvedimento riporterà almeno le seguenti informazioni:

- riferimento dell'avviso pubblico in forza del quale è stata presentata la domanda;
- riferimenti dei vari atti procedimentali;
- dati finanziari relativi all'investimento ed al contributo ammesso a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, con l'individuazione delle quote di cofinanziamento FEASR. Le spese ammesse ed il contributo concedibile dovranno essere distinte per tipologia di intervento;
- modalità di erogazione del contributo con indicazione delle disposizioni operative per la concessione di pagamento a titolo di anticipo, acconti in corso d'opera o saldo finale;
- prescrizioni e obblighi derivanti dal procedimento istruttorio;
- tempistica di realizzazione e termine entro il quale le varie attività dovranno essere ultimate e dovrà essere presentata la relativa rendicontazione;
- obblighi in materia di adempimenti contabili del destinatario finale, comprese le limitazioni relative alla gestione dei flussi finanziari ed ai pagamenti in contanti;
- obblighi in materia di informazione e pubblicità;
- obblighi concernenti gli adempimenti connessi al monitoraggio fisico e finanziario degli interventi;
- riferimenti in ordine al sistema dei controlli, delle riduzioni e delle sanzioni per violazioni;
- riferimenti per la presentazione delle domande di pagamento (anticipo, SAL e saldo) conformemente a quanto previsto dall' Organismo Pagatore e dalle presenti disposizioni;
- riferimenti per la presentazione della domanda di proroga o di variante (presentazione, documentazione, procedimento istruttorio e concessione o diniego);
- riferimenti ai controlli che il GAL si riserva di svolgere durante le attività;
- obbligo per il beneficiario di apertura di un conto corrente dedicato (anche se non necessariamente esclusivo).

L'atto di concessione sarà notificato al soggetto beneficiario interessato mediante posta raccomandata con avviso di ricevimento oppure tramite notifica in mani proprie con attestazione di ricevimento o tramite pec.

*L'atto di concessione dell'aiuto deve riportare i riferimenti alle norme sugli aiuti di Stato dell'Unione applicabili, citandone il titolo e gli estremi di pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, e alle specifiche disposizioni della stessa norma cui si riferisce l'aiuto.*

## **Art. 21**

### **Tempi di esecuzione e proroghe**

Il progetto di esercizio della cooperazione deve avere una durata compresa tra i 12 mesi e i 24 mesi. Il suddetto tempo massimo decorre dalla data di notifica del provvedimento di concessione del contributo adottato dal GAL. Le attività progettuali devono essere avviate entro tre mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

La proroga è un provvedimento eccezionale, che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi, che si riflettono, poi, in una dilatazione dei tempi di programmazione del GAL. Non sono quindi previste proroghe, se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti all'art. 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

La documentazione relativa ai casi di forza maggiore deve essere notificata per iscritto, al GAL, entro dieci giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi. Per quanto concerne le prove richieste agli operatori che invocano le cause di forza maggiore, la Comunicazione C(88) 1696 della Commissione europea relativa alla «Forza maggiore» del diritto agrario europeo, indica che le stesse «devono essere incontestabili».

La proroga, se sussistono le condizioni, può essere concessa per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi. La concessione o meno della proroga richiesta è competenza del Coordinatore del GAL, soggetto delegato all'attuazione della sottomisura/operazione.

## **Art. 22**

### **Varianti**

Il progetto originario può subire delle variazioni nel tempo, a condizione che le stesse non comportino modifiche tali da incidere sugli elementi che hanno reso l'iniziativa finanziabile. Le variazioni devono dipendere da esigenze obiettive, derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della presentazione del progetto.

L'importo di tali varianti non può superare il 30% della spesa complessiva del progetto inizialmente approvato.

Viene considerata variante anche l'eventuale cambiamento della composizione del partenariato dipendente dalla rinuncia di un soggetto partner, formalizzata durante lo svolgimento del progetto, alla partecipazione al partenariato per motivazioni eccezionali o per causa di forza maggiore (cfr. paragrafo 5.9.1 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020), o anche dalla sua sostituzione. In ogni caso, il partenariato deve assicurare la realizzazione delle attività in capo al partner uscente.

È possibile presentare una sola domanda di variante al progetto e una sola domanda di variante per il cambiamento della composizione del partenariato.

La domanda di variante deve essere presentata preliminarmente sul SIAN e deve contenere:

- in caso di variante al progetto:
  - relazione con le motivazioni delle modifiche del progetto inizialmente approvato;

- documenti di cui al paragrafo “documentazione” debitamente aggiornati in relazione alla variante richiesta;
- quadro economico di confronto tra il progetto inizialmente approvato e quello proposto a seguito della variante, firmato dal legale rappresentante del partenariato;
- in caso di modifica di un partner:
  - richiesta di autorizzazione alla sostituzione del partner, adeguatamente motivata;
  - documentazione comprovante il possesso in capo al subentrante dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l’accesso al contributo;
  - dichiarazione di impegno del subentrante a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

La stampa cartacea della domanda caricata sul SIAN, corredata della documentazione sopra riportata, deve essere inoltrata entro 10 giorni al GAL “Golfo di Castellammare” per consentire l’avvio dell’istruttoria.

## **Art. 22.1**

### **Istruttoria della domanda di variante**

La domanda di variante deve essere istruita anche al fine di determinare la spesa ammissibile e il contributo concesso; tale domanda costituisce il riferimento per le ulteriori fasi del procedimento.

La variante è autorizzata a condizione che:

- la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità del progetto inizialmente approvato;
- non vengano alterate le condizioni relative all’ammissibilità del progetto, sia per quanto riguarda la compagine del partenariato, sia per quanto riguarda le caratteristiche delle attività progettuali;
- non determini una diminuzione del punteggio attribuito che causi l’esclusione della domanda dalla graduatoria delle domande finanziate;
- non comporti un aumento del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- non siano utilizzate le economie di spesa per la realizzazione di interventi non previsti dal progetto originario;
- nel caso di subentro, il subentrante sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l’accesso al contributo;
- nel caso di subentro, il subentrante si impegni formalmente a mantenere tutti gli impegni assunti dal partner uscente.

Sulla base degli esiti dell’istruttoria, il GAL “Golfo di Castellammare” provvederà all’adozione del provvedimento di autorizzazione o alla comunicazione all’interessato del diniego all’autorizzazione. In caso di mancata autorizzazione alla variante, ai fini della rendicontazione delle spese rimane valido il progetto finanziato inizialmente.

Le spese relative ad attività progettuali oggetto di variante sono ammissibili, in caso di autorizzazione, a far data dalla presentazione della domanda di variante sul SIAN.

Nel caso di variazioni della compagine partenariale, il legale rappresentante della stessa deve trasmettere l’atto di costituzione sottoscritto dal nuovo partenariato entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell’autorizzazione alla modifica del partner.

## **Art. 23**

### **Domanda di pagamento**

L'erogazione del sostegno avverrà in base ai costi ammissibili effettivamente sostenuti, comprovati dalla necessaria documentazione amministrativa e contabile. Sarà concessa anticipazione solo ed esclusivamente per le spese connesse ad investimenti materiali.

Il beneficiario deve presentare le domande di pagamento tramite il portale SIAN. Le domande possono essere formulate esclusivamente sugli appositi modelli messi a punto dall'Organismo Pagatore AGEA e devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica prevista. Il sistema non consente il rilascio di domande incomplete e/o riportanti anomalie bloccanti.

Le domande di pagamento devono essere imputate informaticamente a: GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE.

La stampa cartacea delle domande presentate sul SIAN, unitamente agli allegati richiesti, deve essere trasmessa entro 10 giorni, in originale e in copia, al GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE, secondo le modalità di seguito descritte.

Il mancato rispetto dei termini suddetti comporta l'avvio delle procedure di verifica e l'eventuale revoca del sostegno.

Per la domanda di pagamento si rimanda a quanto stabilito nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016, ed a quanto stabilito nell'atto di concessione del sostegno.

## **Art. 24**

### **Anticipo**

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono richiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico esclusivamente per la quota progettuale destinata agli investimenti materiali. L'ammontare di tale anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una fidejussione bancaria o di una polizza assicurativa o di una garanzia equivalente di importo pari al 100% dell'anticipo concesso.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della "domanda di pagamento" sul portale SIAN. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzati dall'Organismo Pagatore nazionale sulla base degli elenchi che lo stesso renderà noti.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato. Ove si debba recuperare integralmente l'anticipo, occorre recuperare anche tutti gli interessi della somma anticipata.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi vanno effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

## **Art. 25**

### **Stato di avanzamento lavori (SAL)**

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una "domanda di pagamento" rilasciata informaticamente sul portale SIAN, la cui stampa viene presentata entro 10 gg. al GAL "Golfo di Castellammare", corredata dalla seguente documentazione:

- relazione sull'attività svolta con riferimento ai documenti di spesa per i quali si chiede il sostegno;
- copia dei contratti del personale dedicato all'attività progettuale; nei contratti dovranno essere indicati la qualifica, l'oggetto, la durata dell'incarico e l'impegno economico; per ciascun soggetto devono essere riportate, in apposito timesheet, le ore uomo che lo stesso ha dedicato al progetto;
- relazioni sulle attività svolte dal personale dedicato all'attività progettuale;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- fatture quietanzate, nonché documentazione (bonifici, estratti conto) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;
- nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2, Bando GAL "Golfo di Castellammare" pubblicato il .../.../.../ CUP....." .
- documenti giustificativi delle spese per missioni (es: biglietti mezzi pubblici, fatture/ricevute di prestazioni alberghiere e ristorative, richiesta rimborso spese chilometriche) Il rimborso delle spese per missioni e trasferte anche all'estero devono essere contenute nei limiti e nel rispetto di quanto indicato nelle circolari dell'Assessorato Regionale dell'Economia attualmente vigenti: Circolare n° 10 del 12.05.2010 e Circolare n°11 del 07.04.2015) e ss.mm. e ii. Le spese relative a prestazioni alberghiere e a somministrazioni di alimenti e bevande effettuate dal personale del gruppo di cooperazione con contratto di tipo professionale possono essere imputate direttamente al soggetto beneficiario così come previsto dalla Circolare 31/E del 30/12/2014 (paragrafo 2 – Spese di vitto e alloggio dei professionisti);
- cronoprogramma attestante le date e i luoghi di svolgimento delle attività previste nel progetto di esercizio della cooperazione, vidimato dal legale rappresentante del partenariato;
- locandine, comunicati stampa e web, relazioni, registri presenze per le spese relative agli incontri, seminari e workshop, elenco dei partecipanti, documentazione fotografica, ecc.;
- relazioni, elaborati e studi;
- copia materiale divulgativo diffuso.

Il GAL si riserva di chiedere ulteriore documentazione, qualora ritenuto necessario.

Possono essere presentate una o più domande di SAL, fermo restando che l'acconto erogato a fronte delle richieste di pagamento non può superare il 90% del contributo concesso.

Per le operazioni la cui spesa ammessa è superiore a 100.000 euro, il beneficiario può richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, può arrivare complessivamente sino al 90% del contributo concesso.

La rendicontazione di tali acconti, nel caso in cui sia stato erogato l'anticipo, può riguardare una percentuale di spesa inferiore all'anticipo stesso, ma la somma dell'anticipo concesso e degli acconti rendicontati non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

In fase di saldo finale dovrà essere rendicontata tutta la spesa non compresa nelle domande di acconto (SAL); la fideiussione bancaria (o la polizza assicurativa o garanzia equivalente) verrà svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione considerata.

A titolo esemplificativo, se ad un beneficiario è stata erogata un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, lo stesso potrà presentare domanda di SAL in maniera tale che la spesa rendicontata in sede di SAL (ad esempio pari al 40% del contributo concesso) sommata

all'anticipazione erogata non superi il 90% del contributo concesso. In ogni caso il beneficiario in sede di domanda di saldo dovrà rendicontare tutta la spesa non compresa nella domanda di SAL (e cioè, sempre in riferimento all'esempio precedente, una spesa corrispondente al 60% di contributo, pari alla somma del 50% di anticipazione + il 10% della parte restante a saldo) e conseguentemente la polizza fidejussoria potrà essere svincolata solo in fase di saldo a conclusione dell'operazione.

Il controllo amministrativo per l'autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento sarà effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e della congruità delle spese dichiarate in riferimento allo stato di avanzamento delle attività realizzate.

I controlli amministrativi comprendono procedure intese ad evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o comunitari o periodi di programmazione precedenti.

Il GAL erogherà stati di avanzamento in funzione della completezza delle azioni rendicontate e stabilite dal bando. Il GAL si riserva tuttavia di effettuare visite sul luogo ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nelle presenti disposizioni attuative specifiche, si rimanda a quanto indicato nelle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2020”.

## **Art. 26**

### **Saldo**

È prevista la presentazione di una domanda di pagamento del saldo, sul portale SIAN, entro e non oltre i 60 giorni successivi ai termini di scadenza concessi per la realizzazione delle attività, comprese eventuali proroghe.

I giustificativi di spesa e le fatture, per essere ammissibili al pagamento, devono essere emessi entro il termine previsto per l'esecuzione dei lavori e i relativi pagamenti devono essere completati entro il termine previsto dei 60 giorni per il rilascio informatico della domanda di pagamento sul SIAN. Compilate le operazioni telematiche e di pagamento, la domanda cartacea deve essere trasmessa al GAL GOLFO DI CASTELLAMMARE entro i successivi 10 giorni.

Il pagamento del saldo può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente; pertanto, alla domanda cartacea dovrà essere allegata la stessa documentazione richiesta per il SAL, unitamente a quella di seguito elencata:

- rendicontazione contabile e copia dei documenti che comprovino i pagamenti: fatture quietanzate, documentazione fiscale regolare, nonché documentazione (bonifici, estratti conto) dalla quale risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità; le fatture quietanzate devono essere presentate in originale;

- nel caso di fatture elettroniche, le stesse dovranno riportare, nel campo causale o altra parte, la seguente dicitura : PSR SICILIA 2014-2020, sottomisura 19.2, Bando GAL “Golfo di Castellammare” pubblicato il .../.../.../ CUP.....”;
- relazione aggiornata sulle attività del personale dedicato all’attività progettuale, ed eventuali ulteriori contratti;
- relazioni, elaborati e studi realizzati nell’ambito delle attività progettuali previste;
- copia del materiale divulgativo diffuso.

L’ufficio istruttore competente provvederà a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell’iniziativa progettuale e a redigere apposita check-list che riporti, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell’accertamento. Detto ufficio provvederà, inoltre, ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di materiali e servizi. Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Il pagamento del saldo potrà essere effettuato soltanto quando il progetto sarà completato e i risultati relativi al modello tecnico/organizzativo utilizzato per la cooperazione saranno stati divulgati.

## **Art. 27**

### **Modalità di presentazione domanda di pagamento**

Le procedure relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020” emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020/>. Gli aiuti spettanti sono erogati dall’Organismo Pagatore (AGEA) a seguito della presentazione, da parte del soggetto beneficiario, di una domanda di pagamento presentata tramite il portale SIAN, la cui copia cartacea viene inoltrata successivamente al GAL entro i termini previsti dal presente bando.

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione da dall’Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN.

Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: GAL Golfo di Castellammare.

La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente sul portale SIAN e debitamente firmata dal legale rappresentante, deve essere presentata, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, presso la sede del GAL Golfo di Castellammare, Via Porta Stella 47/49 - 91011 – Alcamo (TP). Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: *“PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sull’Azione 2.3 del PAL Golfo di Castellammare”*, riportando gli estremi del soggetto richiedente, quali denominazione, sede e domicilio fiscale.

La domanda di pagamento finale va presentata telematicamente utilizzando il servizio disponibile sul sito del portale SIAN entro il termine perentorio fissato dal GAL nell’atto di concessione del sostegno.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Nel caso

di domande presentate tramite il servizio di Poste Italiane con raccomandata con avviso di ricevimento, o trasmesse a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento tramite operatori postali in possesso di licenza individuale e di autorizzazione generale, abilitati a svolgere tale servizio, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede la data del timbro postale di spedizione. Le domande consegnate a mano o tramite corriere, potranno essere accettate entro il decimo giorno successivo all'inoltro telematico.

Qualora la data di scadenza della presentazione della domanda cartacea ricada di sabato o nei giorni festivi, questa viene postposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

I controlli amministrativi sulle domande di pagamento comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:

- a) della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
- b) dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

I controlli amministrativi comprendono almeno una visita sul luogo (controllo in situ) dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso. In deroga al controllo in situ l'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 48 del Reg. (UE) 809/2014, potrà decidere, per ragioni debitamente giustificate, di non effettuare tali visite nel caso in cui:

- a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco;
- b) l'operazione consista in un investimento di piccola entità;
- c) vi sia un rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione dell'investimento.

Il GAL, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, con il timbro "Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2020 PAL Golfo di Castellammare – Sottomisura 19.2 – Azione 2.3", trattenendo copia conforme all'originale. Nel caso di fatturazione elettronica, tale dicitura dovrà essere inserita elettronicamente all'atto dell'emissione.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione del progetto, il funzionario incaricato all'accertamento potrà richiedere una sola volta ogni altra documentazione utile purché pertinente.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni definito nei singoli bandi. I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che il sostegno totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.

## **Art. 28** **Ricorsi**

Il soggetto richiedente ha la facoltà di presentare ricorso alla graduatoria definitiva, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione nel sito del GAL, presso gli organi competenti.

Qualora il GAL accerti false dichiarazioni rese intenzionalmente, verranno applicate le sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445/2000.

## **Art. 29**

### **Controlli e sanzioni**

Così come previsto dall'art. 60, par. 2 del Reg. (UE) n 809/2014, il GAL, a seguito di delega formale da parte dell'Amministrazione, effettuerà i controlli amministrativi previsti dall'art. 48 del Reg.(UE) n 809/2014 sulle domande di sostegno e di pagamento. Il GAL è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari, anche mediante sopralluoghi. In caso di mancato rispetto degli impegni e altri obblighi cui è subordinata la concessione del sostegno, esso procederà alla riduzione ed alla esclusione del sostegno stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa dal beneficiario. Fatta salva l'applicazione dell'art.63 del Regolamento di esecuzione (UE) n 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, sarà applicata per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi e delle domande annesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. n.497 del 17/01/2019 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" pubblicato nella GURI n 72 del 26.03.2019. Più in particolare si farà riferimento alle griglie di riduzione/esclusione predisposte dall'Amministrazione Regionale per la corrispondente misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014-2020, salvo eventuali integrazioni che si rendessero necessarie in relazione ai nuovi impegni. Sulle domande di pagamento presentate l'Amministrazione Regionale effettuerà i "controlli in loco" ai sensi degli artt.49-50-51 del Reg.(UE) n.809/2014, verificando che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme vigenti del PSR Sicilia 2014-2020 e garantendo che l'operazione può beneficiare del sostegno del FEASR. Tali controlli avranno ad oggetto i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno. Inoltre, verificheranno l'esattezza dei dati dichiarati dal beneficiario e che la destinazione o la prevista destinazione dell'operazione corrisponda a quella dichiarata nella domanda di sostegno e per la quale il sostegno è stato concesso. Ai sensi dell'art. 52 Reg. (UE) n.809/2014, per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e durante il periodo degli impegni, l'Amministrazione Regionale, effettuerà i "controlli ex post" per verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'art. 71 del Reg. (UE) n 1303/2013 relativi al vincolo del periodo di non alienabilità e di destinazione d'uso o descritti dal Programma Rurale.

## **Art. 30**

### **Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si fa riferimento al PSR Sicilia 2014-2020, alle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014-2020" emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30.03.2016 e s.m.i. e consultabili nel sito: <http://www.psr Sicilia.it/2014-2020>, nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Si allega al presente bando:

- Schema dell'accordo di partenariato;

- Format del progetto di cooperazione;
- Dichiarazione di impegno;
- Dichiarazione aiuti in regime *de minimis*;
- Scheda di auto-attribuzione punteggio;
- Dichiarazione di impegno, da parte del titolare delle aziende coinvolte nel progetto, a mettere a disposizione le superfici aziendali necessarie;
- Dichiarazione su impegni, obblighi e prescrizioni previsti dal bando;
- Informativa sul trattamento dei dati personali;
- Patto di integrità.

Il GAL è responsabile della conformità del presente bando ai contenuti della S.S.L.T.P. e alle disposizioni comunitarie che regolano la materia.

Il GAL si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Il presente bando approvato con delibera del CdA del GAL del 10/01/2020 sarà pubblicato, con valore legale di avvenuta pubblicazione, sul sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e del GAL Golfo di Castellammare ed entreranno in vigore a partire dalla data di pubblicazione nel predetto sito.

Per informazioni rivolgersi a: GAL Golfo di Castellammare, Via Porta Stella 47/49 - 91011 – Alcamo (TP), email: " info@galgolfodicastellammare.eu, pec: galgolfodicastellammare@pec.it.

Il responsabile del procedimento è il Coordinatore del GAL, dott. Andrea Ferrarella.

### **Art. 31**

#### **Trattamento dei dati personali**

I dati personali ed aziendali in possesso del GAL, acquisiti a seguito della partecipazione al presente Bando, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni, nel rispetto del Reg. (UE) n.2016/679 (GDPR) recanti disposizioni e tutele dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
*Pietro Puccio*

---